

COMUNICATO STAMPA

Ragusa, 13 novembre 2020. Destinazione del risultato d'esercizio 2019.

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione di Banca Agricola Popolare di Ragusa S.c.p.a. ("BAPR"), nella seduta del 12 novembre 2020, ha accertato il mancato avveramento di una delle circostanze dedotte come condizione della delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 giugno 2020, in tema di distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2019 ("Delibera").

Si rammenta che, ai sensi della Delibera, l'esigibilità del pagamento del menzionato dividendo complessivo, pari ad Euro 6.929.244,00, era differita alla data del 18 novembre 2020, quale data stacco dividendo, e del 20 novembre 2020, quale valuta di pagamento, ed era sospensivamente condizionata, tra l'altro, all'assenza di una proroga dell'efficacia della "Raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche italiane meno significative durante la pandemia da Covid-19". Con essa Banca d'Italia raccomandava a «tutte le banche e gruppi bancari (...) che almeno fino al 1° ottobre 2020: 1. non paghino dividendi, ivi inclusa la distribuzione di riserve, e non assumano alcun impegno irrevocabile per il pagamento dei dividendi per gli esercizi finanziari 2019 e 2020».

Successivamente, Banca d'Italia, in linea con le raccomandazioni formulate dal Comitato europeo per il rischio sistemico il 27 maggio 2020 e dalla Banca Centrale Europea il 27 luglio 2020, ha pubblicato una nota recante "Aggiornamento della Raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi (...) durante la pandemia da Covid-19". Con tale nota l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato «fino al 1° gennaio 2021: a) alle banche meno significative, di (...) non pagare dividendi relativi agli esercizi 2019 e 2020 (ivi incluse le distribuzioni di riserve) e non assumere alcun impegno irrevocabile per il pagamento dei dividendi relativi agli stessi esercizi».

Il Consiglio di Amministrazione di BAPR non ha potuto che prendere atto della circostanza che, in ragione di quanto disposto da Banca d'Italia, la menzionata condizione sospensiva apposta alla Delibera deve intendersi come non avverata. La deliberazione di distribuzione dei dividendi non è, pertanto, idonea a produrre effetti e conseguentemente l'importo di Euro 6.979.244,00 deve essere fatto oggetto di accantonamento a riserva ordinaria.

Per scrupolo di completezza si precisa che si sono, invece, avverate le ulteriori circostanze dedotte come condizione sospensiva della Delibera.

Il Direttore Generale
Dott. Saverio Continella

Diffuso tramite eMarket SDIR 13 Novembre 2020 18:19:46

Disponibile all'URL https://www.emarketstorage.com/storage/20201113/20201113_87078.2184958.pdf